



United Nations

Educational, Scientific and



ISISS "Ugo Foscolo" Teano

Member of UNESCO



Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Ugo Foscolo"

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISTICO - COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
- LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE - SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
- LICEO CLASSICO - SCIENZE UMANE

PROT. N° 4299
del 5/09/2020

• Via Orto Ceraso - 81057 - TEANO - Caserta

Sede di Sparanise Via Calvi, 35 - Tel. 0823/874365

TEANO



SPARANISE



INTEGRAZIONE AL DVR

RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE RELATIVE AL COVID 19

PER L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2020-2021

(Art. 17 D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81)

REVISIONE - SETTEMBRE 2020

IL DIRIGENTE : Prof. Paolo Meselella

IL MEDICO COMPETENTE: Dott. Salvatore L. Maciariello

IL R.S.P.P. : Prof. Giancarlo Conte

IL RLS: Prof. Raffaele Montanaro

Dott. Salvatore Ludovico
Maciariello
Medico Competente

Prof. Giancarlo Conte

Sommario

Premessa - L'agente biologico Coronavirus

- 1) Valutazione dei rischi e COVID-19
- 2) Metodologia di valutazione
- 3) Indicazioni di informazione, comunicazione e formazione.
- 4) Misure di sistema
- 5) Misure organizzative, di prevenzione e protezione
 - 6.1 modalità di ingresso/uscita a scuola_ Alunni, personale scolastico e visitatori
 - 6.2a spazi per lo svolgimento delle attività didattiche
 - 6.2b attività didattiche a distanza
 - 6.3 indicazioni sulle attività laboratoriali
 - 6.4 sala biblioteca
 - 6.5 sala docenti - incontri collettivi, riunioni ed eventi
 - 6.6 aree esterne e palestra- attività di educazione fisica- motorie – ricreative
 - 6.7 spazi comuni
 - 6.8 Refezione scolastica
 - 6.9 partecipazione studentesca
 - 6.10 percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (pcto)
 - 6.11 uso dei dpi
 - 6.12 pulizia e sanificazione
 - 6.13 igiene personale
- 7) Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole - Gestione del caso sospetto/ probabile e confermato - Rapporto ISS COVID-19--- n. 58/2020;
Allegato a) protocollo di sicurezza per lo smart working lavoratori impegnati in ddi

Il Dirigente scolastico prenderà ogni misura prevista dalle leggi in vigore contro coloro che contravverranno alle misure indicate nella presente regolamentazione. Le misure di sicurezza previste nel presente documento, finalizzate alla salute e alla sicurezza di tutto il personale scolastico, docente e non, si aggiungono a quanto già indicato nel D.V.R. e in ogni sua integrazione, già emanata dal Dirigente Scolastico.

Va sottolineato che tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo.

Riferimenti Normativi

- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020
- Decreto Legge n°6 del 23 febbraio 2020
- DPCM del 11 marzo 2020
- Protocollo del 14 marzo 2020
- Decreto Legge n°18 del 17 marzo 2020
- Protocollo Sicurezza del 24 aprile 2020
- CTS_Verbale n.° 82 del 28.05.2020;
- CTS_Verbale n.° 90 del 22.06.2020;
- Decreto n.° 39 del 26.6.2020_ Piano scuola 2020-2021
- CTS_Verbale n.° 94 del 07.07.2020
- Decreto n.° 87 del 6.08.2020 _ Protocollo di Intesa per l'avvio dell'anno scolastico
- CTS_Verbale n.° 100 del 12.08.2020
- Rapporto ISS COVID 58_Scuole 21.08.2020

1. Premessa - L'agente biologico Coronavirus

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il nuovo Coronavirus (nCoV) identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel Dicembre 2019 è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell'uomo.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è la "COVID-19" in cui "CO" sta per corona (derivazione dalla forma al microscopio simile ad una corona), "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata.

Alcuni coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, generalmente dopo un contatto stretto con un paziente infetto. La via primaria di trasmissione è rappresentata dalle goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e/o starnutendo, contatti diretti personali, le mani (ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi). In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

2. Valutazione dei rischi e COVID-19

All'interno di un ambiente di lavoro l'esposizione al COVID-19 può essere:

Specifica: in questa categoria rientrano ad esempio le attività in ambito sanitario, nei pronto soccorso, reparti malattie infettive, addetti alla sicurezza aeroportuale, addetti alle forze dell'ordine in aree oggetto di focolai, addetti dei laboratori di analisi etc.

In questo caso il Datore di Lavoro ha già valutato il rischio biologico nel DVR e il nuovo Coronavirus non cambia la valutazione, le misure di prevenzione e protezione adottate per altri virus con le stesse modalità di esposizione dei lavoratori.

Risulta chiaro che nei settori indicati precedentemente non si può eliminare il rischio biologico specifico, ma occorre valutarlo e ridurlo con varie azioni di contenimento, dalle barriere fisiche (DPI ed altro) a quelle comportamentali (procedure, formazione e informazione, etc.); **Generica:** in questa categoria rientrano ad esempio gli ambienti industriali, civili, scuole, terziario, grande e piccola distribuzione, attività commerciali, della ristorazione, trasporti, etc.

3. Metodologia di valutazione

La metodologia di valutazione che sostiene l'analisi, la valutazione e la definizione delle misure di tutela è quella utilizzata sul "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal CTS e pubblicato dall'INAIL (Inail 2020).

In tale ambito, al rischio connesso al settore ATECO di riferimento (Istruzione) è attribuito un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

È necessario quindi prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
2. La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina chirurgica da parte di tutti nei contesti raccomandati;

4. Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
5. La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
6. L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
7. L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
8. La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
9. La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

4. Indicazioni di informazione, comunicazione e formazione.

Il Dirigente scolastico che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali, per prevenire la diffusione del Virus, informerà attraverso una apposita comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola. Inoltre il DS dovrà informare chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità anche utilizzando gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- Le regole da rispettare per il distanziamento e per evitare assembramenti (Accesso ai visitatori, orario scaglionato, posizionamento dei banchi nelle aule, percorsi da seguire negli spazi comuni, procedure di prevenzione e protezione in generale);
- Comportamenti e procedure nel caso di caso sospetto o confermato

E' intenzione organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola e per gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnica.

Il Dirigente scolastico provvederà alla realizzazione di attività di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale (e gli allievi ad esso equiparati in attività laboratoriali), destinando almeno un'ora nel modulo dedicato ai rischi specifici alle misure di prevenzione igienico-sanitarie, al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico

- *Target: web*
 - Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione sul sito della scuola di un web release. Nel web release sarà descritto il piano, i criteri su cui si basano le azioni previste e sarà sottolineato l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche in presenza.

- *Target: famiglie e operatori scolastici*
 - Preparazione brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e *linkate* dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
 - Valutazione dell'opportunità di un video per il target ragazzi da promuovere e viralizzare a cura dell'ISS e condiviso con il coordinamento per la comunicazione.

Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.
- Supporto da parte del Coordinamento per la comunicazione, in base alla situazione epidemiologica, ai casi e/o focolai e ai provvedimenti conseguenti, nella gestione di un'eventuale comunicazione del rischio o di crisi, i Dirigenti scolastici, le ASL e tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'emergenza.

5) MISURE DI SISTEMA

A riguardo di quanto precedentemente esposto, l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresenta la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiede un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola.

In riferimento alla dotazione organico di personale, è stata inoltrata ufficiale richiesta per un potenziamento dell'organico ATA (Collaboratori scolastici ed amministrativi) nonché di quello relativo ai Docenti.

Tra le misure di sistema è stato valutato anche l'impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti nelle fasce orarie di punta della giornata. In tale ottica, sia per una riduzione del carico sui mezzi di trasporto pubblico e sia per evitare assembramenti della popolazione scolastica, in entrata "inizio lezioni" ed in uscita "fine lezioni", è allo studio uno scaglionamento orario di inizio lezione per le classi che, alla sua definizione ed approvazione in sede di CD e CI, sarà immediatamente comunicato agli alunni, alle famiglie ed a tutto il personale scolastico.

6) MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

A seguito della preliminare mappatura della scuola, sono state valutate le situazioni di assembramento con un'analisi di dettaglio dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di definire misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

6.1 Modalità di ingresso/uscita a scuola_ Alunni, personale scolastico e visitatori

Allo scopo di evitare assembramenti e quindi rispettare le norme sul distanziamento sociale, specie negli orari di inizio e fine lezione, per i quali si sta predisponendo un quadro orario scaglionato, si sono regolamentati le modalità ed i percorsi di accesso e percorrenza nell'istituto scolastico. Tale regolamentazione di cui ai successive allegati grafici è stata rivolta anche al personale scolastico ed ai visitatori (genitori, rappresentanti libri, ecc...).

ALUNNI

La preconditione per l'accesso a scuola degli studenti è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
 - non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- La temperatura corporea va misurata a casa e, in caso di prescrizione normativa, anche a scuola.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

È altresì indispensabile una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

- E' obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica nelle zone dinamiche (Spazi comuni, laboratori, aula quando si è in movimento).

VISITATORI

Va ridotto l'accesso ai visitatori (Genitori, rappresentanti libri, ecc...) i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel presente protocollo/disciplinare , ispirato ai seguenti criteri:

- uso obbligatorio della mascherina chirurgica;
- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- Misurazione della temperature e regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;

FORNITORI ESTERNI E DITTE DI MANUTENZIONE

Prima di accedere i fornitori esterni (ditte di manutenzione, gestione dei distributori di bevande, ecc.) dovranno chiedere autorizzazione. L'ingresso dovrà avvenire evitando il più possibile le occasioni di contatto. A tal fine il dirigente scolastico stabilisce che:

- Le aree di ingresso e uscita verranno comunicate di volta in volta;
- L'ingresso e il transito all'interno dell'istituto dovranno garantire sempre la distanza di sicurezza interpersonale (almeno un metro).
- Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori (genitori, tutori, insegnanti, consulenti ecc.). Qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori, essi entreranno uno alla volta in modo tale da ricevere un numero limitato di persone per ufficio o nei vari plessi.
- Tutte le persone (fornitori esterni – visitatori) potranno accedere ai locali solo se indosseranno la mascherina chirurgica e guanti;

Per quanto riguarda l'operatore per il carico/scarico merce – lettere/raccomandate/pacchi postali, il soggetto deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- Suonare il campanello, aspettare le indicazioni dell'ATA incaricato per sapere dove recarsi per il carico/scarico, non accedere in alcun modo ai locali interni (es. uffici) fino all'arrivo dell'incaricato;
- Vietato lasciare materiale di qualsiasi natura all'esterno dello stabilimento fino all'arrivo della persona incaricata;
- Si raccomanda di mantenere la distanza di sicurezza consigliata tra le persone interessate e di munirsi di mascherina chirurgica e guanti, oppure di differenziare l'attività da parte del conduttore (es. apertura del portellone) e quella dell'addetto al carico/scarico della merce;
- I DDT non verranno più firmati ma depositati ad esempio all'interno di un contenitore esterno all'accesso. In tal caso, sarebbe opportuno chiedere l'anticipo dei documenti via e mail.

6.2a) SPAZI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE IN PRESENZA

Per lo svolgimento delle attività didattiche in presenza è stato predisposto un layout per plesso, per piano e per aula, con l'individuazione della posizione di ciascun banco singolo delle dimensioni planimetriche di cm. 70 x 50, nell'ipotesi della sua capienza massima. La dislocazione dei banchi è stata definita nel rispetto del

- Distanziamento di minimo m. 1,00 tra le rime buccali nella zona statica (Allievo-Allievo);
- Distanziamento di minimo m. 2,00 tra le rime buccali nella zona interattiva (Docente-Allievo);
- uso obbligatorio della mascherina chirurgica nelle zone dinamiche;

Resta inteso che per l'effettiva dislocazione dei banchi si farà riferimento al reale numero di alunni assegnato alla classe che dovrà occupare l'aula, pur sempre nei limiti massimi di capienza definiti coi criteri precedentemente esposti.

Sarà inoltre effettuata a cura del collaboratore scolastico di piano:

- garantita l'igiene delle mani con la presenza in aula di un gel sanificante;
- pulizia della cattedra e sedia del docente nei cambi di ora con detergente sanificante;
- aereazione dell'aula nei cambi di ora curriculare con l'apertura degli infissi.
- pulizia ed igienizzazione dell'aula secondo il programma redatto dal DSGA;

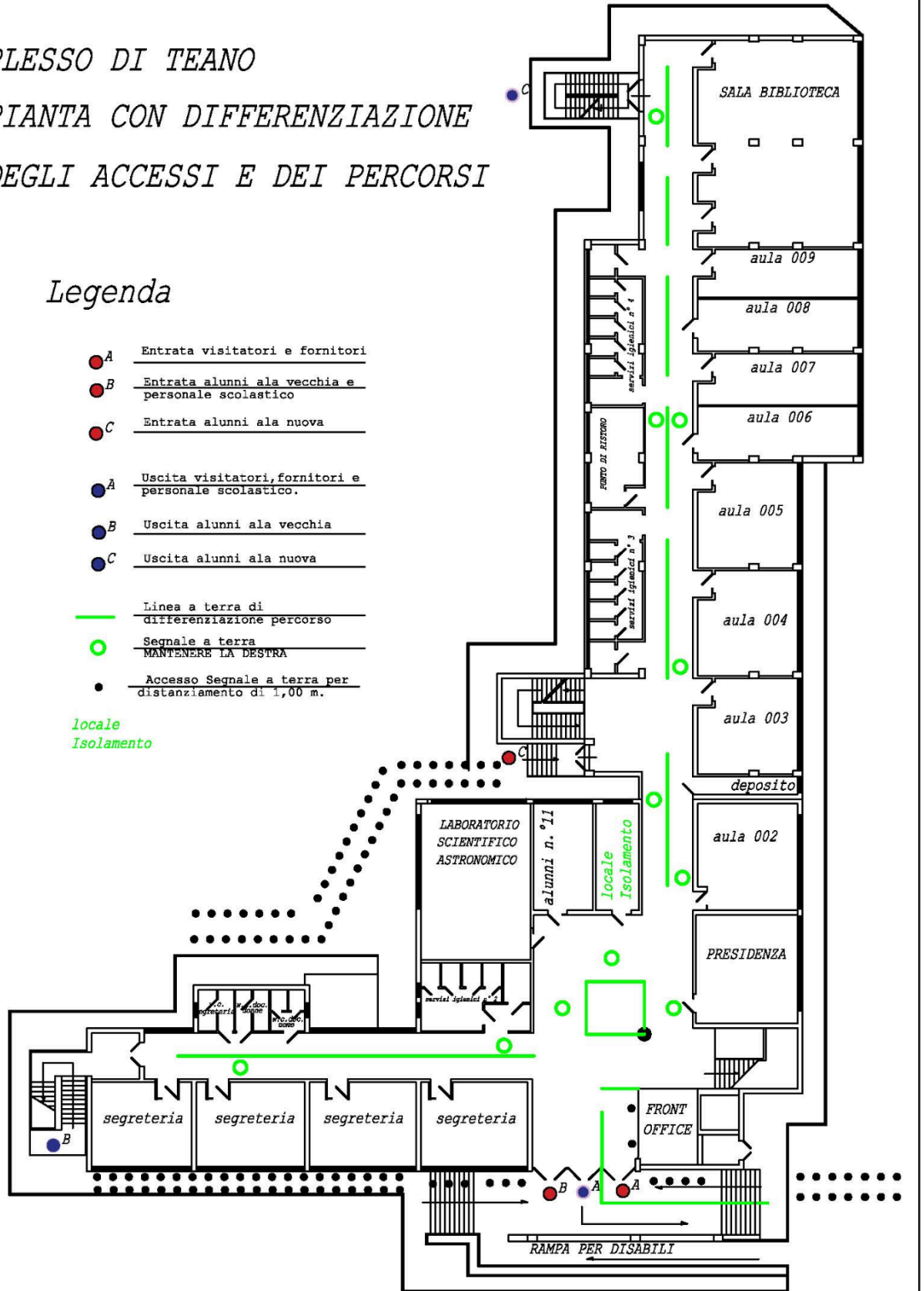
N.B. Gli ingressi ed uscite potrebbero variare in relazione all'effettivo
quadro orario scaglionato delle classi

*PLESSO DI TEANO
PIANTA CON DIFFERENZIAMENTO
DEGLI ACCESSI E DEI PERCORSI*

Legenda

- A Entrata visitatori e fornitori
- B Entrata alunni ala vecchia e personale scolastico
- C Entrata alunni ala nuova
- A' Uscita visitatori, fornitori e personale scolastico.
- B' Uscita alunni ala vecchia
- C' Uscita alunni ala nuova
- Linea a terra di differenziazione percorso
- Segnale a terra MANTENERE LA DESTRA
- Accesso Segnale a terra per distanziamento di 1,00 m.

*locale
Isolamento*



PLESSO DI SPARANISE

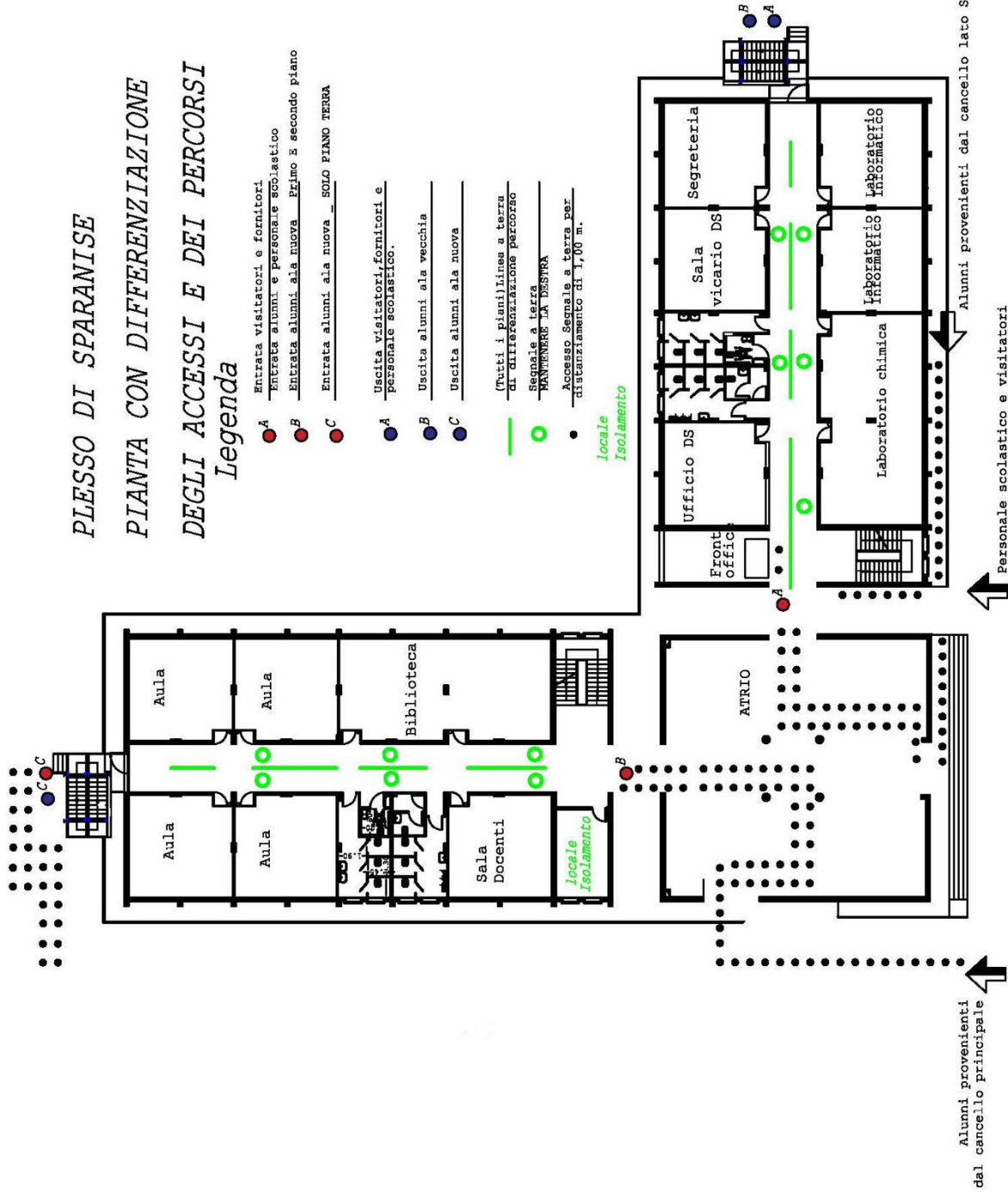
PIANTA CON DIFFERENZIAZIONE DEGLI ACCESSI E DEI PERCORSI Legenda

- A Entrata visitatori e fornitori
- B Entrata alunni e personale scolastico
- C Entrata alunni alla nuova Primo E secondo piano
- D Entrata alunni alla nuova SOLO PIANO TERRA

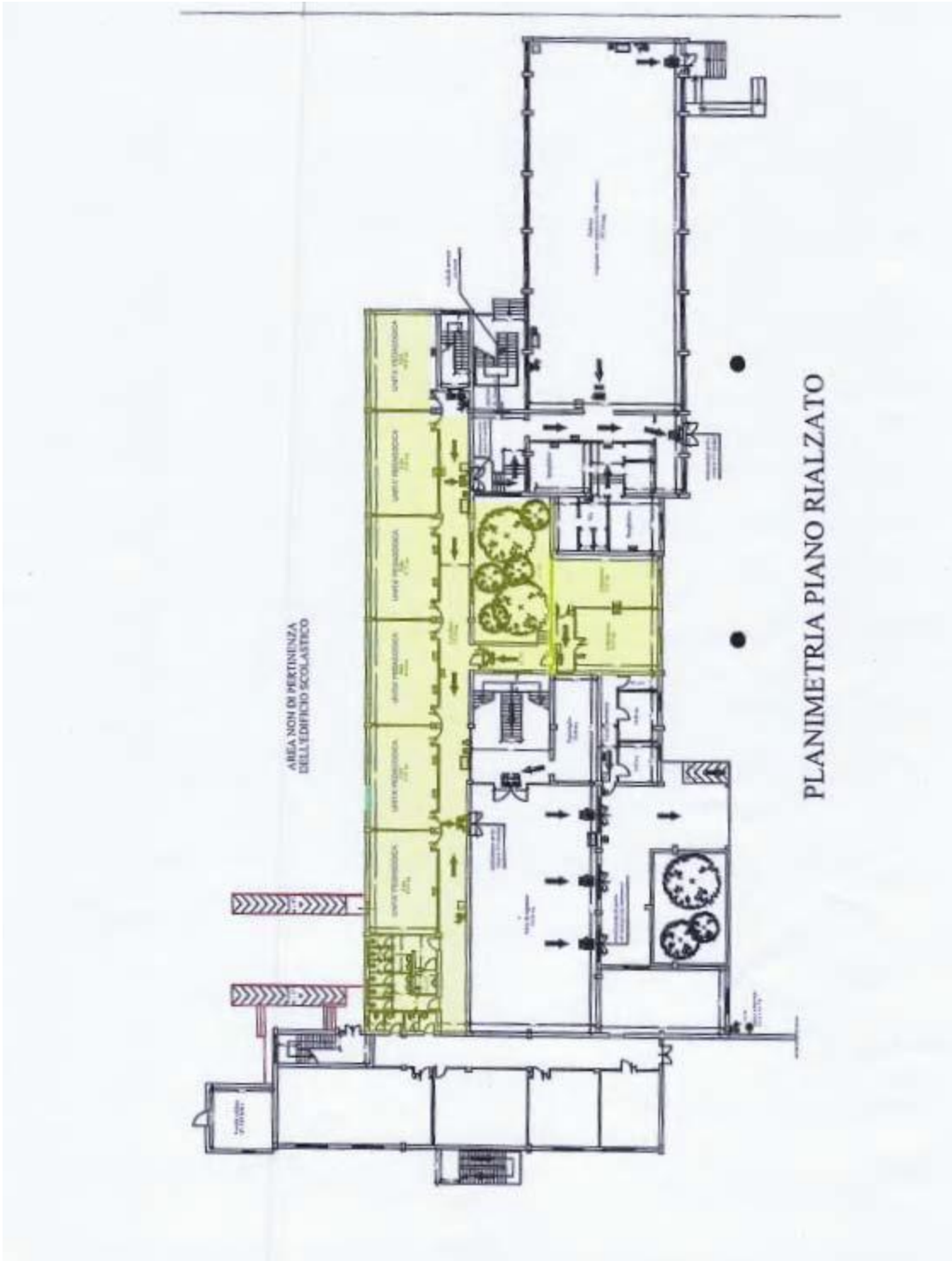
- A Uscita visitatori, fornitori e personale scolastico.
- B Uscita alunni alla vecchia
- C Uscita alunni alla nuova

- (Tutti i pianifilines a terra di differenziazione percorso
- Segnale a terra
- Accesso Segnale a terra per distanziamento di 1,00 m.

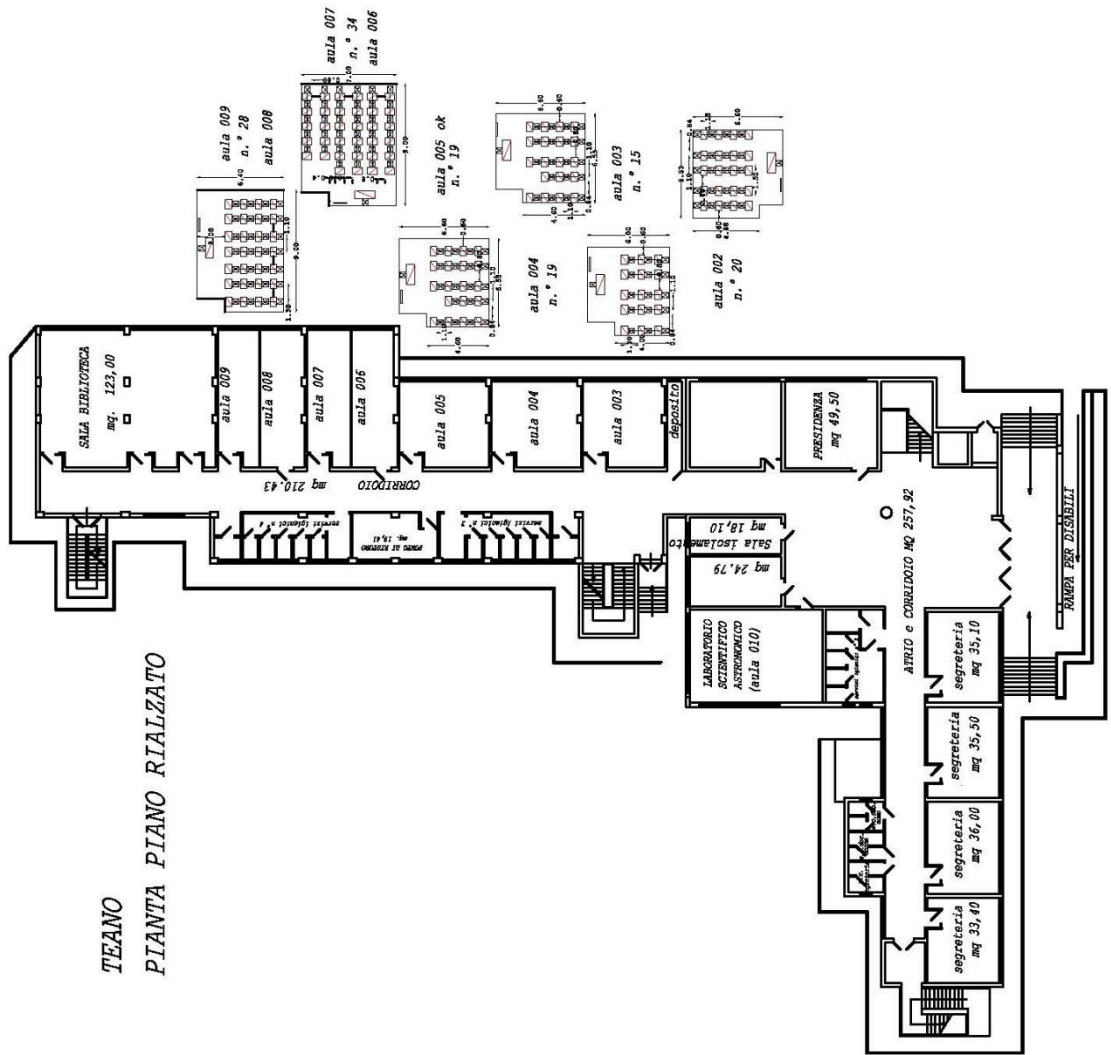
locale
isolamento



SPARANISE CENTRO

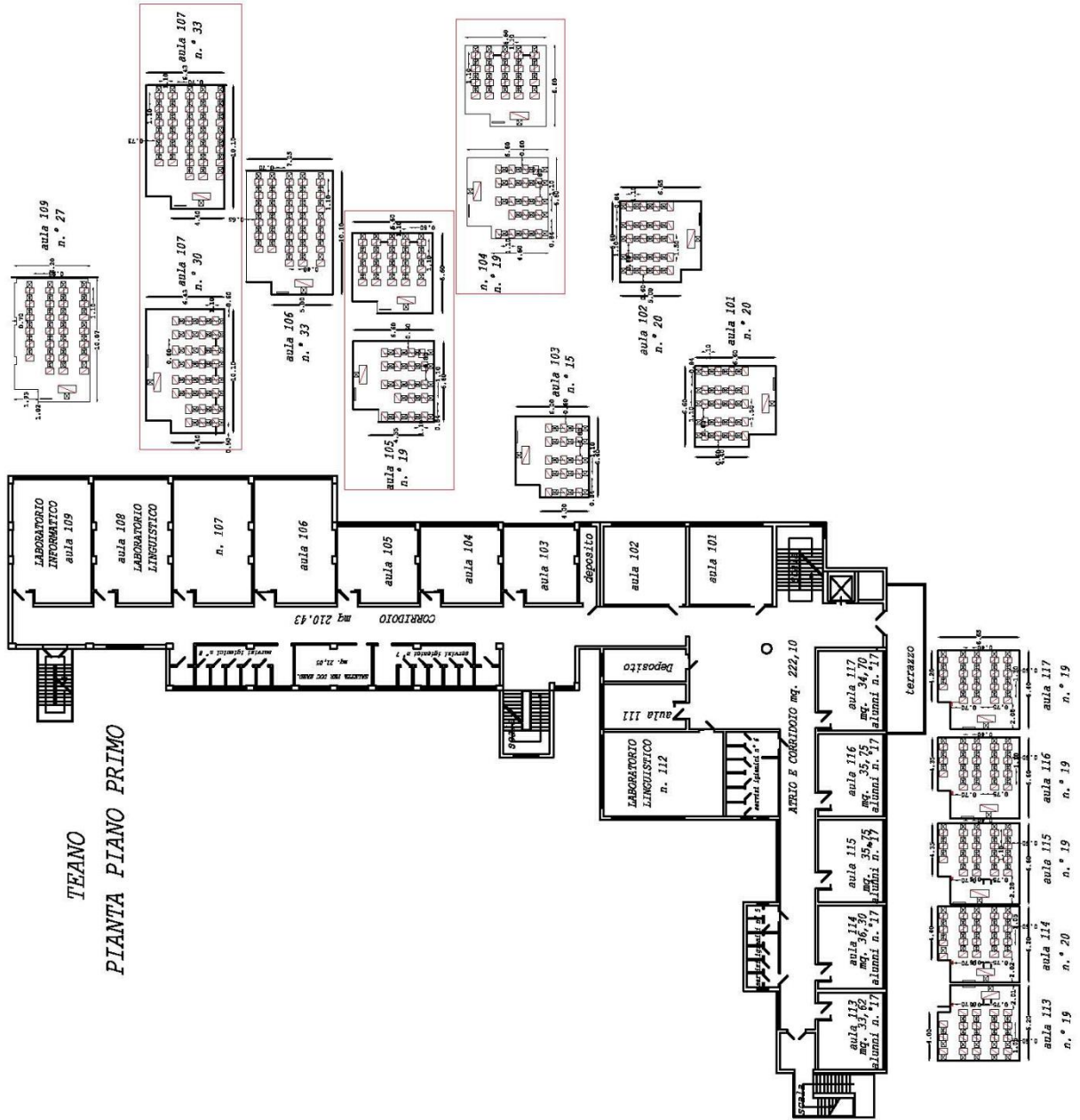


TEANO
PIANTA PIANO RIALZATO

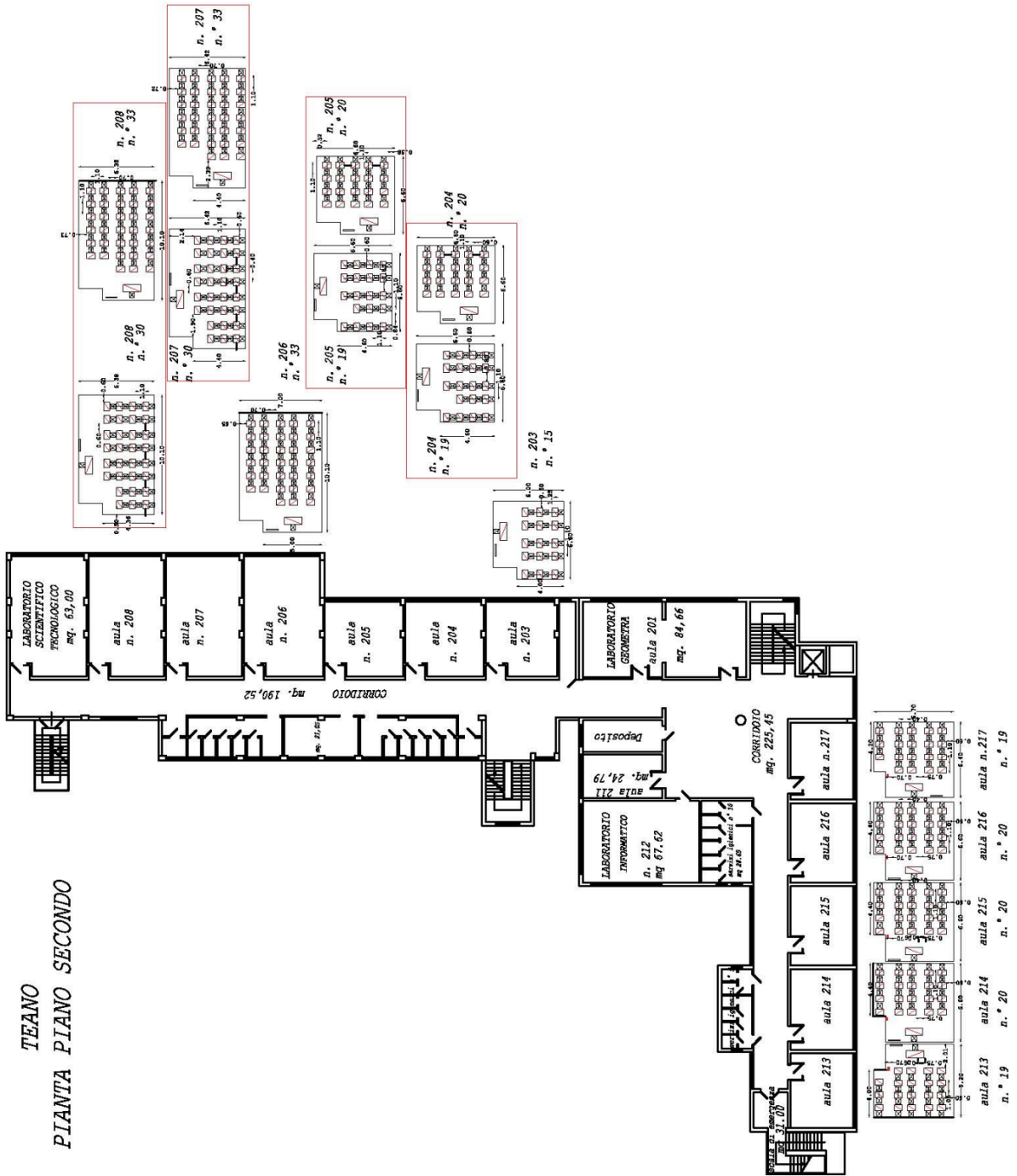


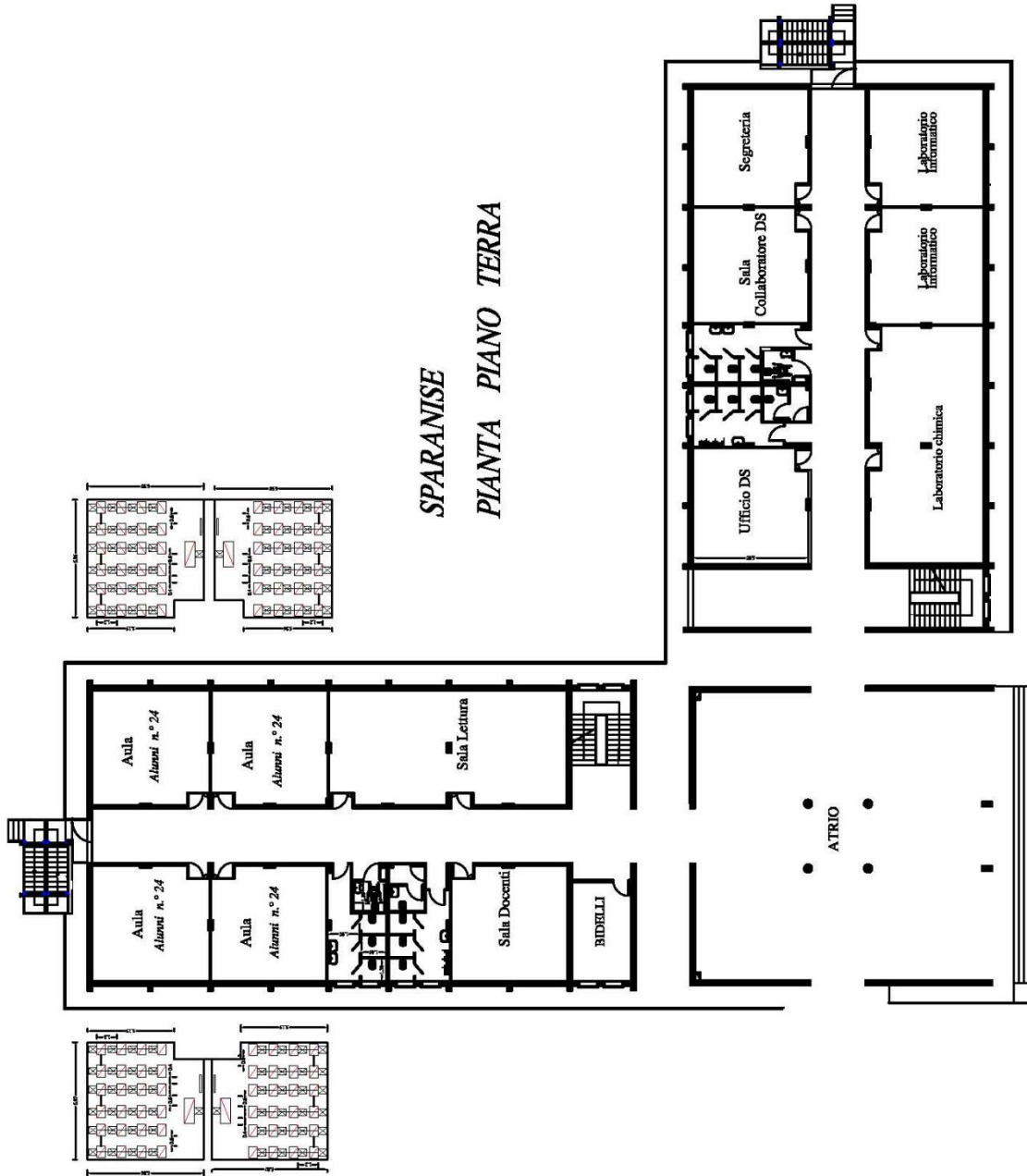
TEANO

PIANTA PIANO PRIMO



TEANO
PIANTA PIANO SECONDO



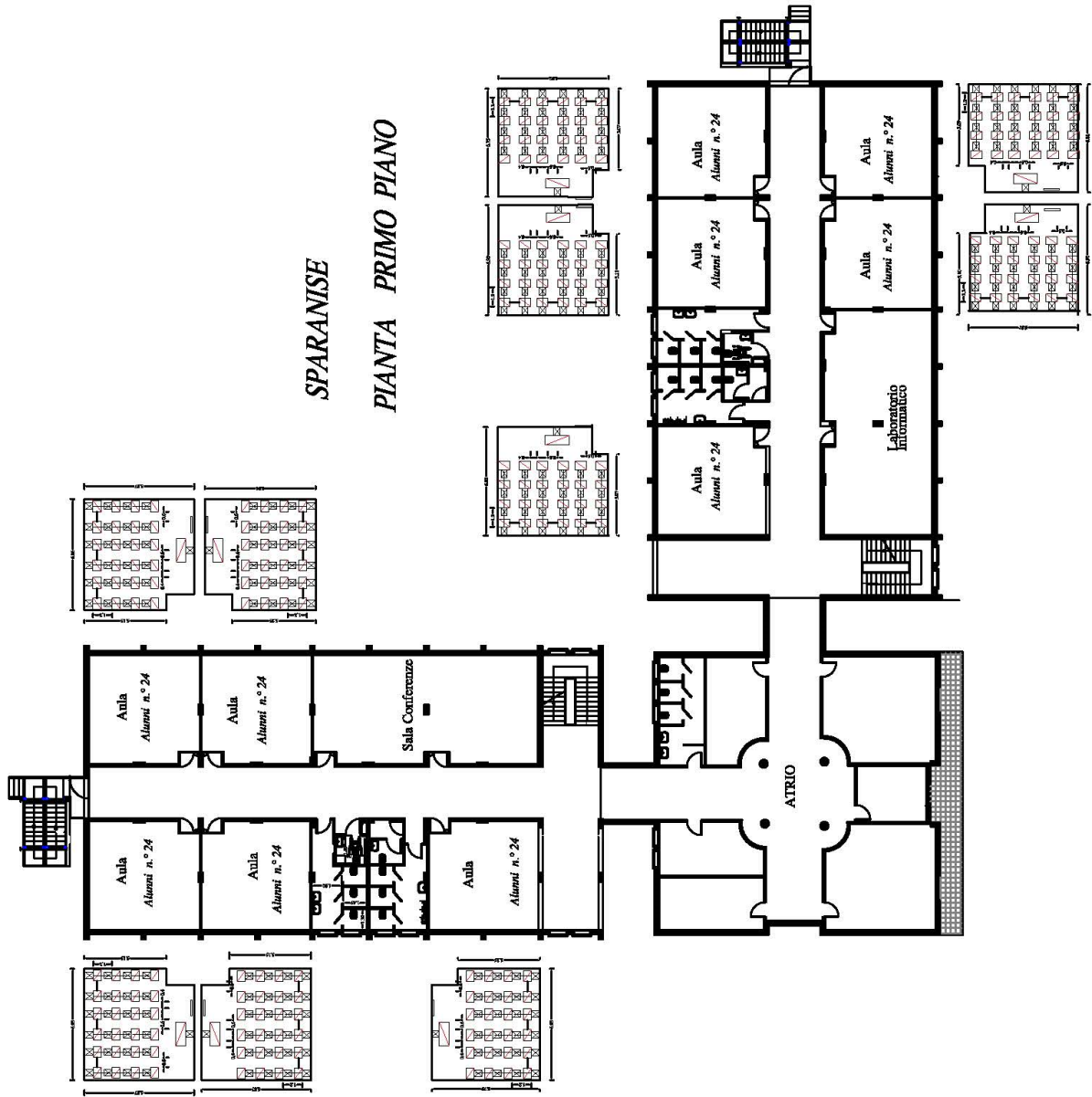


SPARANISE
PIANTA PIANO TERRA

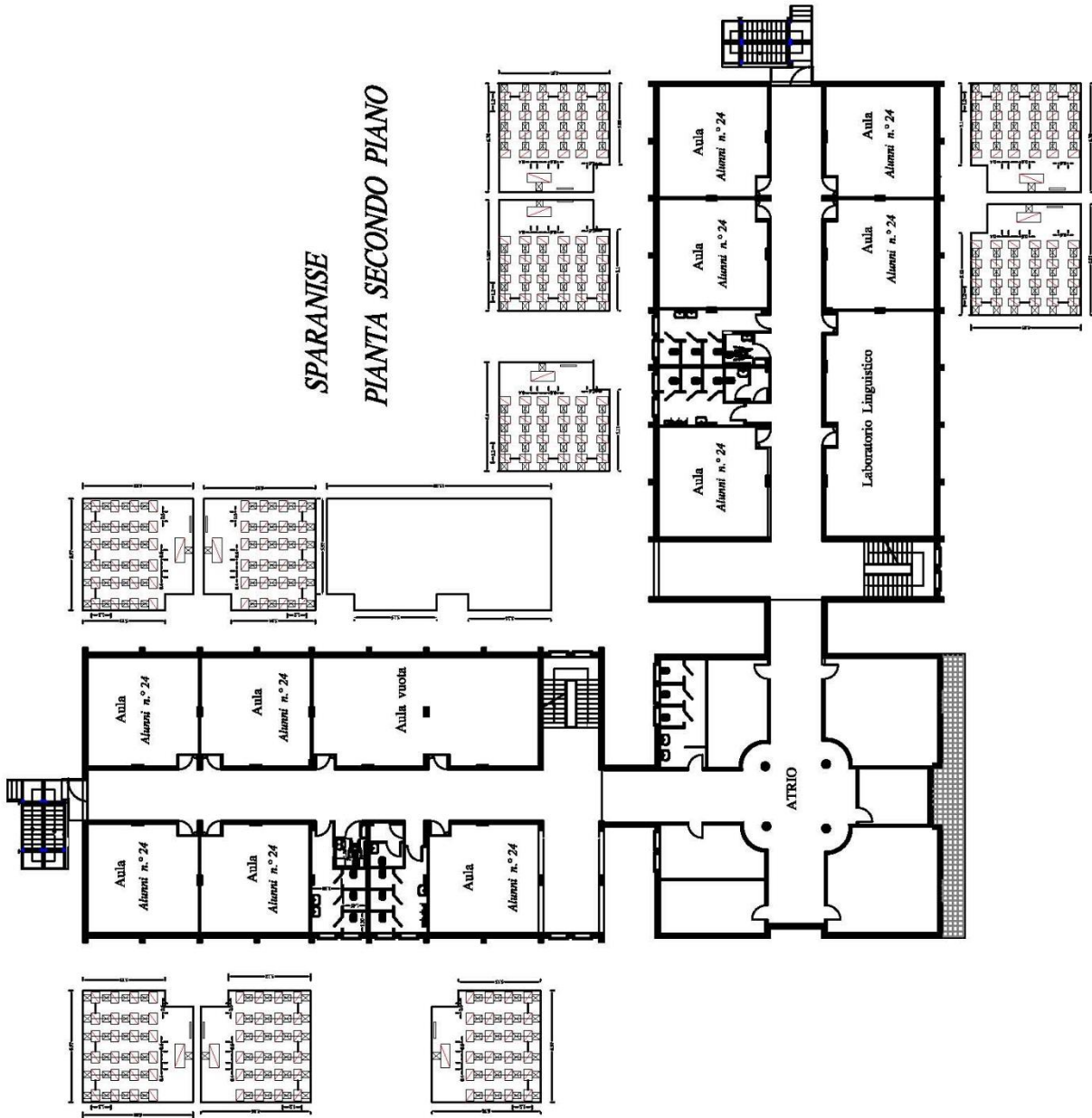
Strada Sparanise - Calvi Risorta

SPARANISE

PIANTA PRIMO PIANO

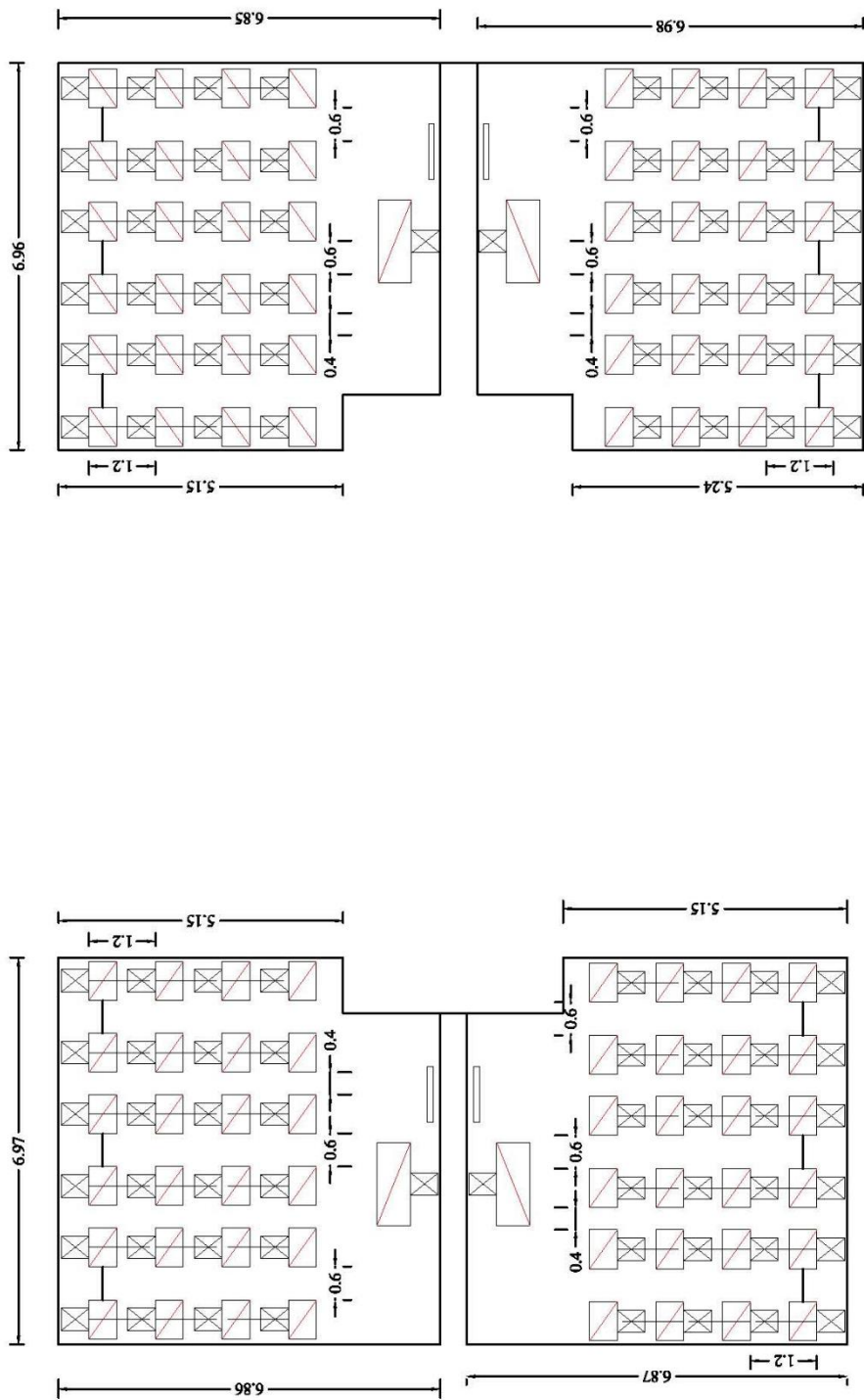


SPARANISE
PIANTA SECONDO PIANO



DISPOSIZIONE POSIZIONE BANCO MONOPOSTO

Sparanise via Calvi



Aule lato sx del corridoio

Aule lato dx del corridoio

6.2 b) ATTIVITA' DIDATTICHE A DISTANZA

Qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, l'attività didattica proseguirà in modalità complementare alla didattica in presenza, secondo l'adottato " *Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI)*". Il Dirigente scolastico, ha i docenti impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, smart working, trasmette una nota informativa inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico. (Allegato A).

6.3) INDICAZIONI SULLE ATTIVITA' LABORATORIALI

L'utilizzazione dei laboratori è subordinata alla gravità dello stato epidemiologico del momento, stante le oggettive difficoltà di tracciamento degli allievi delle classi che svolgono in esso le lezioni.

Nel caso di possibile utilizzazione, per tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale, oltre alle disposizioni già indicate nel regolamento di cui al dvr in ordine alla sicurezza, a riguardo del contenimento del contagio COVID, il docente e l'assistente tecnico dovranno:

- 1) Finire la lezione del giorno 5 minuti prima del suono della campanella ed assicurarsi che ogni allievo abbia provveduto autonomamente al riassetto della postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico_ Liberare il laboratorio e recarsi nella propria aula prima del suono della campanella;
- 2) Provvedere all'areazione dell'ambiente con l'apertura degli infissi. E' vietato usare il condizionatore se non sanificato con certificazione;
- 3) Per evitare assembramenti fuori dal laboratorio, nell'atrio o corridoio, si deve uscire dalla classe 5 minuti dopo il suono della campanella per poi entrare nel laboratorio e verificare che lo stesso e le parti maggiormente usate (Tastiere PC, cuffie, sedie, ripiano di lavoro, ecc...) sia stato opportunamente igienizzato, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, nel cambio dell'ora ;
- 4) Assicurare l'utilizzo obbligatorio della mascherina chirurgica e la sanificazione delle mani con gel;
- 5) In relazione al numero effettivo dei discenti della classe, predisporre per quanto possibile la disposizione degli allievi nella zona statica ed interattiva, col rispetto del distanziamento rispettivamente di m. 1,00 e m. 2,00.

6.4) SALA BIBLIOTECA

L'utilizzo della "biblioteca-sala lettura" sarà ordinato dal bibliotecario, il quale provvederà previa prenotazione a stabilire data ed orario per l'accesso contemporaneo di massimo n.° 3 ospiti. Il bibliotecario deve:

- 1) Assicurare la sanificazione delle mani con gel degli ospiti;
- 2) Assicurare l'utilizzo obbligatorio della mascherina chirurgica nelle zone dinamiche di percorrenza;
- 3) Verificare il distanziamento di minimo 1 m. tra gli ospiti posti in posizione statica nella fase di lettura ed in caso negative, rendere obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica ;
- 4) Verificare la sanificazione e pulizia dell'ambiente.

6.5) SALA DOCENTI - INCONTRI COLLETTIVI, RIUNIONI ED EVENTI

Per evitare situazioni di affollamento e di aggregazione è auspicabile svolgere, se possibile, la riunione in modalità telematica ("a distanza").

Qualora fosse indispensabile l'effettuazione di incontri collettivi (Collegi dei docenti- Consigli di istituto – Riunioni con personale ATA – Riunioni con genitori alunni, ecc...), gli stessi dovranno tenersi rispettando il decalogo del Ministero della Salute e cioè:

- 1) Igiene_ Sanifica le mani col gel posto all'ingresso della sala;
- 2) Evitare il contatto diretto fra le persone (es. evitando di stringersi la mano);
- 3) In caso di tosse e/o starnuto, coprirsi con un fazzoletto monouso o con l'interno del gomito.
- 4) Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani;

Per la gestione degli accessi che nel caso di specie nel plesso di Teano sono in n.° 3, non si ravvisano rallentamenti nel flusso di entrata dei partecipanti alla riunione che possano determinare assembramenti nel corridoio. Comunque sarà necessario predisporre opportune segnaletica riguardante:

- a) Il partecipante all'evento non deve sostare nel corridoio fuori della sala, in attesa dell'inizio della riunione;
- b) Il partecipante all'evento, ivi giunto deve entrare nella sala e sedersi in attesa dell'inizio della riunione;
- c) E' vietato ai partecipanti dell'evento (docenti, ATA, genitori,ecc...), discutere nel corridoio in attesa dell'inizio della riunione;
- d) Distanziamento sociale ad una distanza di almeno 1 m. (se possibile 2 m.);
- e) Uso obbligatorio della mascherina chirurgica nelle zone dinamiche di percorrenza o in generale in ogni caso di non rispetto del distanziamento sociale minimo di m.1;

Gli ATA saranno impegnati nell'effettuare:

- f) L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
- g) L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici.

6.6) AREE ESTERNE E PALESTRA- ATTIVITA' DI EDUCAZIONE FISICA- MOTORIE – RICREATIVE

I plessi di Teano e Sparanise sono dotati di aree pertinenziali esterne che devono rappresentare una soluzione privilegiata per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie curriculari e di programmate attività didattiche e di partecipazione studentesca, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (Palestra – Sala al 2^a piano di Sparanise) o all'aperto, dovrà essere garantita:

- la partecipazione di una sola classe alla volta;
- adeguata aerazione nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, nel cambio dell'ora (Ambiente chiuso) ;
- distanziamento interpersonale di almeno 2 m. nello svolgimento di attività ginniche (senza mascherina chirurgica);
- Per evitare assembramenti fuori dalla palestra/sala , nell'atrio o corridoio, si deve uscire dalla classe 5 minuti dopo il suono della campanella per poi entrare nella palestra/sala e verificare che le stesse e le parti maggiormente usate (racchette di ping pong, palloni, bilancieri, attrezzi vari ecc...) siano state opportunamente e approfonditamente igienizzate, nell'alternarsi tra un gruppo classe e l'altro, nel cambio dell'ora ;
- Eseguire un programma di sanificazione e pulizia dell'ambiente specie se la struttura chiusa è usata in concessione da società sportive indipendenti all'istituzione scolastica "U. Foscolo";
- In relazione allo stato e gravità epidemiologica temporale e nelle prime fasi di riapertura della scuola sono da evitare i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

6.7) SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni ed ai servizi igienici è contingentato, con un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

E' vietata la sosta di più persone all'interno di locali di piccole dimensioni (locale bidelli , w.c.,ecc.).

E' vietato l'uso dell'ascensore salvo in caso di assoluta necessità e da una persona per volta dotata di guanti e mascherina chirurgica.

L'ascensore sarà sistematicamente igienizzato.

Per l'accesso alla Buvette sarà predisposto un nuovo regolamento, previo ricevimento da parte dell'ente concessionario (Provincia) o dell'ASL circa la conformità del locale alle norme covid e di sicurezza.

È obbligatorio l'utilizzo di guanti e mascherina chirurgica per il personale che si occupa della somministrazione dei prodotti all'interno della buvette .

6.8) REFEZIONE SCOLASTICA

L'istituto scolastico non è dotato di locale mensa ma è presente un servizio buvette. Allo stato attuale, in attesa di un nuovo regolamento, è prevista l'interdizione di chiunque è presente in istituto ad usufruire del servizio buvette e distributori automatici .

Tra le prescrizioni da condividere nel nuovo regolamento si propongono le seguenti:

- Divieto per tutti gli alunni di accedere nel locale buvette e/o di sostare nello spazio antistante posto nel corridoio;
- La lista per classe degli alimenti e bevande deve essere trasmessa all'addetto della buvette su chat dedicata di whatsapp o personalmente dallo stesso addetto, munito dei dpi di ordinanza (mascarina, guanti,ecc...) ed in orario diverso da quello di entrata scaglionata delle classi;
- Per singolo alunno gli alimenti/bevande dovranno essere monoporzioni e posti in una dedicata busta non cumulativa con l'intera classe;
- La consegna degli alimenti sarà effettuato da un addetto della ristorazione, munito dei dpi di ordinanza in orario scaglionato non coincidente con i cambi di ora curriculare;
- Posizionare massimo due distributori aut.per piano con le rispettive facce laterali contrapposte distanti minimo m. 1,00;
- Il gestore del servizio provvederà alla fornitura di guanti monouso che gli utenti indosseranno per l'utilizzo della tastiera;
- Sanificazione e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori automatici di bevande.

La consumazione avverrà nella pausa oraria assegnata, in aula opportunamente areata e igienizzata al termine della lezione e al termine del pasto stesso.

E' assolutamente vietato lo scambio tra soggetti di bevande, pasti, ecc...

6.9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA

L' istituzione scolastica, nel rispetto delle regole del distanziamento fisico, garantisce l'uso dello spazio esterno di pertinenza alla scuola, per lo svolgimento delle assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca. Nel caso di non utilizzabilità degli spazi esterni garantisce comunque lo svolgimento di dette attività anche con modalità a distanza.

6.10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Prima dello svolgimento delle attività PCTO, è necessario che la scuola verifichi attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle

attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie.

6.11) USO DEI DPI

La scuola garantirà giornalmente al personale la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

- Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina chirurgica ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."
- Anche per tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.
- I collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione devono indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto. Pertanto, la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio.
- Nel caso di sanificazione dei locali a seguito di un caso conclamato, durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Docenti/ATA nel caso di gestione di un eventuale caso sospetto da COVID;
- Per i Docenti/ATA, nella gestione di un eventuale caso sospetto da COVID, è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno un metro e utilizzare la mascherina chirurgica.
- Per il personale amministrativo nelle attività di ricevimento front office e nella gestione del cartaceo è sufficiente la mascherina chirurgica e spray idro alcolico.

Presso i varchi di uscita dalla scuola saranno posizionati dei contenitori dedicati per la dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

6.12) PULIZIA E SANIFICAZIONE

Misure igienico-sanitarie

Il DSGA predispone un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato, per la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti della scuola.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.

Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.)

Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.

Pertanto:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori)

Tabella 1. Principi attivi per la disinfezione delle superfici suggeriti da Organismi nazionali e internazionali e derivanti dai PMC attualmente autorizzati

| Superficie | Detergente |
|---|---|
| Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno | Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida |
| Superfici in legno | Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC) |
| Servizi | Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito |
| Tessili (es. cotone, lino) | Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato |

È garantita la sanificazione e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori automatici di bevande.

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

6.13) IGIENE PERSONALE

In relazione all'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola, è da favorire in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro nei servizi igienici dove è esposta la segnaletica prevista dall'OMS e dal Ministero della Salute in merito alla corretta pulizia delle mani. Inoltre, sono stati posizionati dispenser di soluzioni idroalcoliche nei punti di accesso/uscita/aule/passaggio o in situazioni ove siano carenti servizi igienici per il lavaggio/disinfezione mani, fornendo adeguate istruzioni.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani. Come eseguire il lavaggio delle mani:
- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza o mancata disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all'uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone).

7) Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole

Gestione del caso sospetto/ probabile e confermato

Rapporto ISS COVID-19--- n. 58/2020

Glossario

| | |
|------------|---|
| ATA | Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario |
| CTS | Comitato Tecnico Scientifico |
| DDI | Didattica Digitale Integrata |
| DdP | Dipartimento di Prevenzione |
| DPI | Dispositivi di Protezione Individuale |
| MMG | Medico di Medicina Generale |
| PLS | Pediatra di Libera Scelta |

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti è necessario prevedere:

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone nasofaringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

La nostra scuola :

- ha identificato dei referenti scolastici per COVID-19 che saranno adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- è in attesa di identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente ;
- tiene un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- ha richiesto la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- ha richiesto alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- è in attesa di stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvede ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. **Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);**
- informato e sensibilizzato il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilito procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificato un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi

o stigmatizzazione). I minori non resteranno da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;

- previsto un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condiviso le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Interfaccia nel sistema educativo

Nella nostra scuola sono stati identificati tre Referenti scolastici per COVID-19), che svolgeranno un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione per poter creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. I referenti riceveranno una adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

Referente COVID plesso di Teano: Prof.ssa Caparco Gerarda;

Referente COVID plesso di Sparanise : prof. Croce Antonio;

Referente COVID plesso centro di Sparanise : prof.ssa D'Amico Modesta.

SORVEGLIANZA SANITARIA _ MISURE PREVISTE PER I LAVORATORI "FRAGILI"

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si è prevista la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque che possono caratterizzare una maggiore rischiosità di determinati fattori, derivanti anche da patologia COVID-19.

Tale sorveglianza integra l'attività di sorveglianza sanitaria attivata nel rispetto dell'art. 18, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., in conformità della Sezione V del medesimo decreto.

Pertanto, tutti i lavoratori che siano a conoscenza di trovarsi in una delle seguenti situazioni di particolare fragilità:

- immunodepressioni primarie (congenite o su base genetica);
- immunodepressioni secondarie (chemioterapia, radioterapia, immunosoppressori, immunomodulanti, corticosteroidi ad alte dosi, Neoplasie non in remissione clinica, malattie emolinfoproliferative, malnutrizione, sindrome nefrosica, splenectomia, infezione da HIV);
- diabete di tipo 1 o diabete di tipo 2 non in ottimale compenso;
- cardiopatia cronica;
- pneumopatia cronica;
- ipertensione di grado 2 o 3 (sec. OMS) (grado 2: livelli pressori massimi medi in mmHg 180-160, livelli pressori minimi medi 110/100) (grado 3: livelli pressori massimi medi in mmHg>180, livelli pressori minimi medi >110);

- obesità con BMI (Indice di Massa Corporea) > 35;
- insufficienza renale;
- insufficienza epatica;

devono prontamente segnalare tale stato al Medico Competente (sl.maciariello@mail.com).

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni sarà essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni.

SCENARI PIÙ FREQUENTI PER EVENTUALE COMPARSA DI CASI E FOCOLAI DA COVID-19.

SCENARIO 1

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L’operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l’alunno in una stanza dedicata o in un’area di isolamento.
- Procedere all’eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l’uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l’alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all’alunno se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina chirurgica, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l’alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all’esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

SCENARIO 2

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato allo scenario precedente

SCENARIO 3

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

SCENARIO 4

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nello scenario 1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

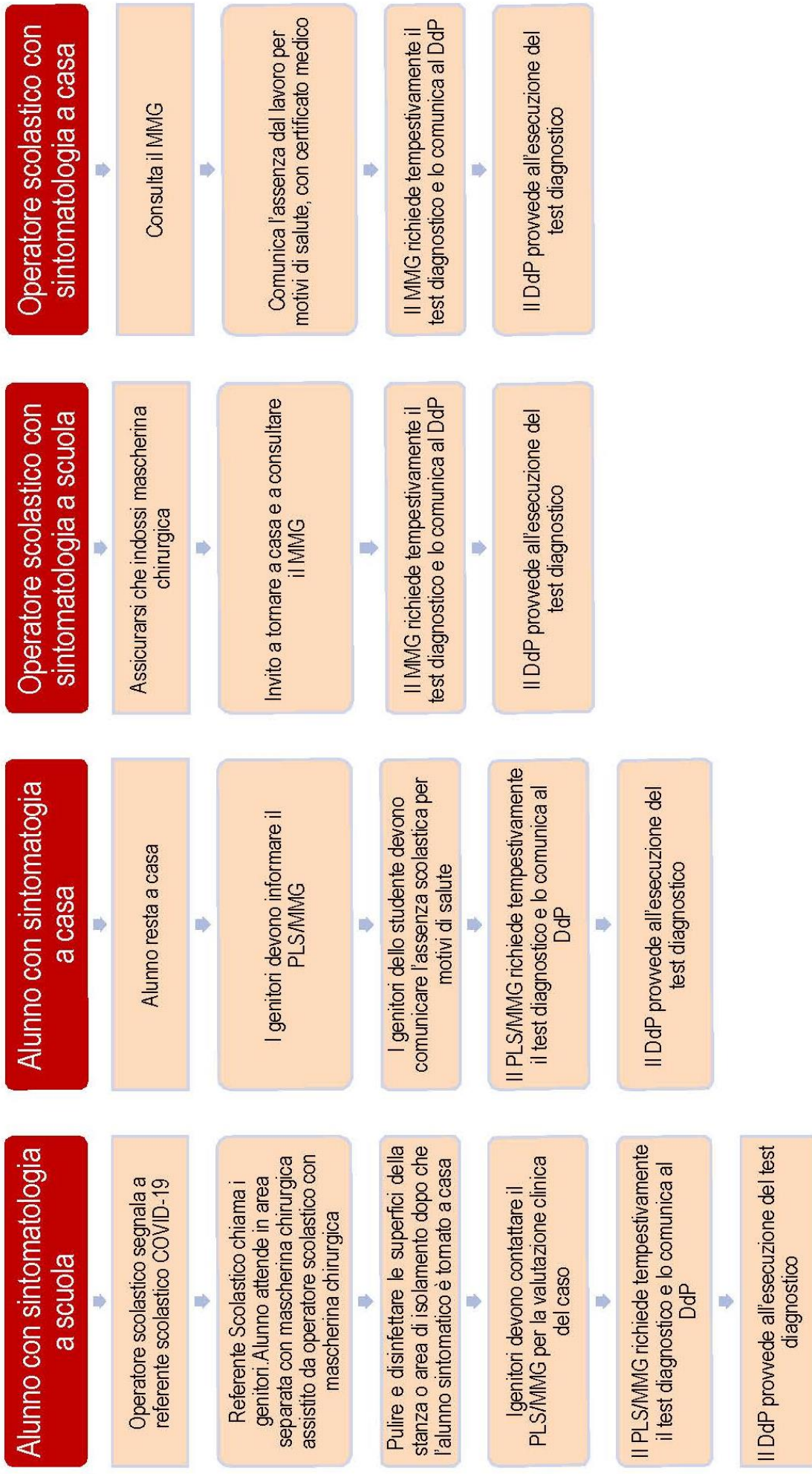
Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Allegato 1: Schema riassuntivo



PROTOCOLLO DI SICUREZZA PER LO SMART WORKING

LAVORATORI IMPEGNATI IN DDI

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno della scuola. Il lavoratore deve pertanto essere adeguatamente responsabilizzato in materia di rischi per la sicurezza, perché è lui stesso a scegliere il luogo della prestazione lavorativa, che non può essere quindi sorvegliato dal datore di lavoro.

DELOCALIZZAZIONE DEL POSTO DI LAVORO: I PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

La delocalizzazione del posto di lavoro tramite l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) comporta la riorganizzazione del posto di lavoro, nel rispetto delle misure da applicare per la prevenzione dei rischi legati all'ergonomia. Infatti, nello smart working i rischi legati all'ergonomia, all'organizzazione del lavoro e all'impostazione dell'orario di lavoro, sono maggiori rispetto a quelli a cui sono esposti i lavoratori che svolgono la prestazione nell'ambito scolastico. La mancanza di un posto di lavoro configurato in base ai requisiti ergonomici e un lavoro male organizzato possono causare problemi alla salute del telelavoratore e compromettere il suo benessere fisico, con disturbi visivi, di affaticamento eccessivo, disturbi muscoloscheletrici, soprattutto al collo e alla colonna lombare e il suo benessere psico-fisico, soprattutto con disturbi, quali la difficoltà di concentrazione ed il nervosismo. Altri fattori di rischio a cui sono esposti i lavoratori è l'isolamento sociale e la perdita delle possibilità di comunicazione.

ORGANIZZAZIONE DEL POSTO DI LAVORO PER LO SMART WORKING

Il **posto di lavoro** deve essere organizzato in modo da garantire:

- tranquillità al lavoratore;
- corretto posizionamento dello schermo parallelamente alla finestra in modo da garantire buone condizioni di illuminazione;
- adeguata illuminazione artificiale durante gli orari in cui la luce naturale non è sufficiente;
- corretta collocazione della documentazione, del materiale cartaceo ed altro materiale simile, da utilizzare durante le ore di lavoro;
- corretta sistemazione dei cavi in modo che essi non possano costituire causa di inciampo.

Per la **postazione di lavoro** occorre garantire:

- adeguata altezza del tavolo portandolo all'altezza dei gomiti. Se non si possiede un tavolo regolabile in altezza, si raccomanda di usare almeno una sedia regolabile in altezza, in modo da portare i gomiti all'altezza del tavolo;
- l'uso di un poggiapiedi se necessario;
- l'uso di sedia sia dotata di caratteristiche ergonomiche

La **principale misura di prevenzione** per l'insorgenza di problematiche muscolo-scheletriche è legata all'assunzione di una corretta postura durante il lavoro al videoterminale. Allo scopo di ridurre al minimo il rischio di affaticamento fisico e mentale, la normativa prevede un'interruzione della propria attività con pause di 15 minuti ogni 2 ore. Il lavoratore deve attenersi alle misure di prevenzione fornite dal medico competente e del datore di lavoro. Inoltre si raccomanda di:

- adottare una postura rilassata (tronco sullo schienale tra 90 e 110°);
- variare spesso la posizione del corpo e le attività nel corso della giornata;
- ridurre i movimenti rapidi e ripetitivi prolungati;

- assumere una posizione corretta degli avambracci paralleli al pavimento e devono essere bene appoggiati sul tavolo, mantenere i polsi distesi e dritti durante la digitazione.

MICROCLIMA E PROCEDURE PER IL RICAMBIO DELL'ARIA

Nei luoghi di lavoro devono essere garantite adeguate condizioni di benessere relativamente al microclima e alla qualità dell'aria, sia ricorrendo a scambi naturali con l'ambiente esterno, sia utilizzando appositi impianti di riscaldamento e condizionamento dell'aria. I parametri microclimatici da garantire sono:

- Temperatura interna invernale compresa tra i 18 e i 22 °C;
- Temperatura interna estiva inferiore all'esterna di non più di 7 °C;
- Umidità relativa compresa tra 40 - 60 %;
- Velocità dell'aria inferiore a 0,15 m/sec

In tutti gli ambienti bisogna garantire un buon ricambio d'aria, durante le ore di lavoro. Le regole da seguire sono semplici:

- Aprire regolarmente le finestre, almeno tre volte al giorno per 10 minuti, scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.
- Non lasciarle aperte la notte.

PULIZIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Un aspetto importante legato alla pulizia è la scelta dei prodotti. Prima di utilizzarli occorre leggere attentamente le istruzioni e rispettare i dosaggi raccomandati sulle confezioni. Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e alcol etilico 75%, oppure ipoclorito di sodio 0,5%.

In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.

Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.

Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

CORRETTO UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE

A casa, come negli uffici e nei luoghi pubblici occorre pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

Gli impianti di ventilazione meccanica controllata devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento, ed eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.

Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO₂).

Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.